



Misurare e dimostrare la sostenibilità ESG: il progetto europeo TranspArEEns

Claudio Alessandro Martini
Business Development Manager
Cribis

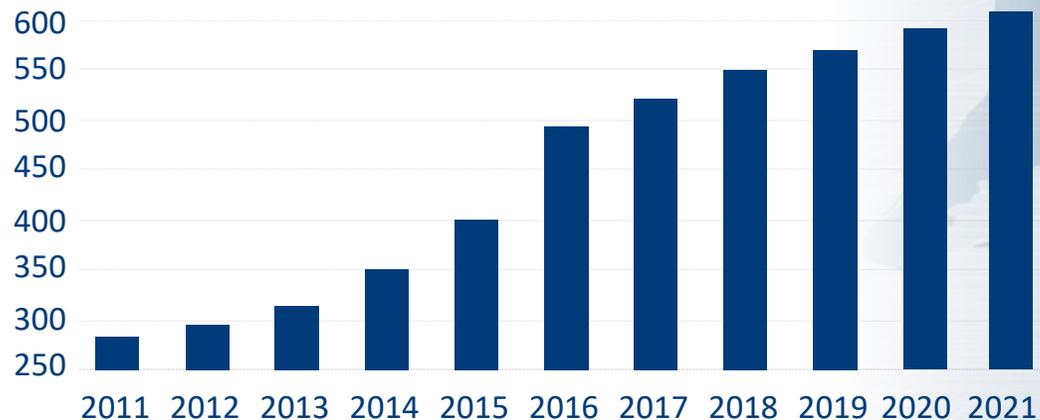
18 Maggio 2023

CRIF IN PRIMO PIANO

45+ ● Paesi con attività dirette
85+ ● Società
4 ● Continenti
6.500 ● Professionisti al vostro fianco

10.500+ ● Istituti finanziari
600 ● Assicurazioni
82.000+ ● Imprese
1.000.000+ ● Consumatori
utilizzano servizi CRIF in **50** paesi

VALORE DELLA PRODUZIONE (milioni di Euro)



CRIBIS E DUN & BRADSTREET

Il **90%** dei nostri clienti cresce ogni anno

Più di **10 milioni di decisioni** prese dai nostri clienti ogni anno grazie ai nostri servizi

1 milione e mezzo di accessi al nostro portale ogni anno



Società del **Gruppo CRIF** leader nella fornitura di informazioni economiche e commerciali e servizi a valore aggiunto per la **gestione del credito** commerciale e lo **sviluppo del business** in Italia e all'estero. Cribis aiuta le aziende a **vendere, incassare e crescere**, supportandole nell'ottenere **liquidità immediata**, evitare **rischi commerciali** e fornire idee migliori per **finanziarsi**; grazie alle soluzioni Cribis è possibile conoscere a fondo **clienti e fornitori** e trovarne di nuovi.

dun & bradstreet

WORLDWIDE NETWORK

Grazie all'appartenenza al **Dun & Bradstreet Worldwide Network**, l'alleanza tra i migliori fornitori locali di business information gestita da Dun & Bradstreet, CRIBIS offre accesso a informazioni su aziende in tutto il mondo. CRIBIS è l'unica società in Italia in grado di garantire ai propri clienti un patrimonio informativo completo e costantemente aggiornato.

Relazioni tra 6 milioni di imprese e 11 milioni di persone

Conosciamo **tutte le imprese italiane** e oltre **490 milioni nel mondo**

50 anni di esperienza e più di **100 analisti dedicati**



L'IMPEGNO DI CRIF PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



CRIF insieme ad European Mortgage Federation **dimostra la correlazione tra assorbimento energetico e rischio di credito**

CRIF Ratings **aggiorna la propria metodologia corporate ed include** nelle valutazioni di rating **i fattori ambientali e sociali**



PMO Commission e AIFIRM su ESG



Partnership con RED, società specializzata sugli impatti da eventi climatici



Synesgy è membro di **UNGC, GRI and ASVIS**



United Nations Global Compact



2018

2019

2020

2021

2022



CRIF sviluppa il **Governance Risk Index**, un indicatore specifico per la valutazione della qualità della Governance delle NFC



Nasce il **Repository ESG di CRIF** abilitato dal portale digitale ESG



CRIF guida il cantiere **per la raccolta ed analisi dati ESG** dell'iniziativa **TrAnspareEnS della Commissione Europea**

CRIF pubblica il suo **primo Report di Sostenibilità**



Un percorso di evoluzione progressiva che ci ha portato a costruire l'attuale framework

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi** membri dell'**ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030** per lo **Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include **17** specifici **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un **totale di 169 target o traguardi**

I PRINCIPI ESG – declinazione sulle organizzazioni

I 17 Goals impegnano **governi e nazioni ma anche ogni singola impresa**. I **principi ESG** sono la **declinazione** di quanto le imprese devono fare

Environment

- Dipendenza da combustibili fossili
- Impronta idrica elevata
- Complicità nella deforestazione
- Smaltimento dei rifiuti

Social

- Conflitti con le comunità locali
- Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- Tutela delle diversità
- Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco



Non solo un cambio culturale è in atto...



75%

Brand che potrebbero sparire o essere rimpiazzati, secondo Meaningful brands.



79%

Consumatori attenti all'impatto ambientale e sociale.



85%

Consumatori che si aspettano affidabilità dai Brand.



44%

Consumatori che escludono chi non sceglie questi valori.



70%

Lavoratori che cercano aziende con una vocazione di rispetto ambiti ESG.



70%

Lavoratori che restano in azienda quando il Board è attento ai temi ESG.



40%

Millennial che preferiscono le aziende con miglior ESG performance.



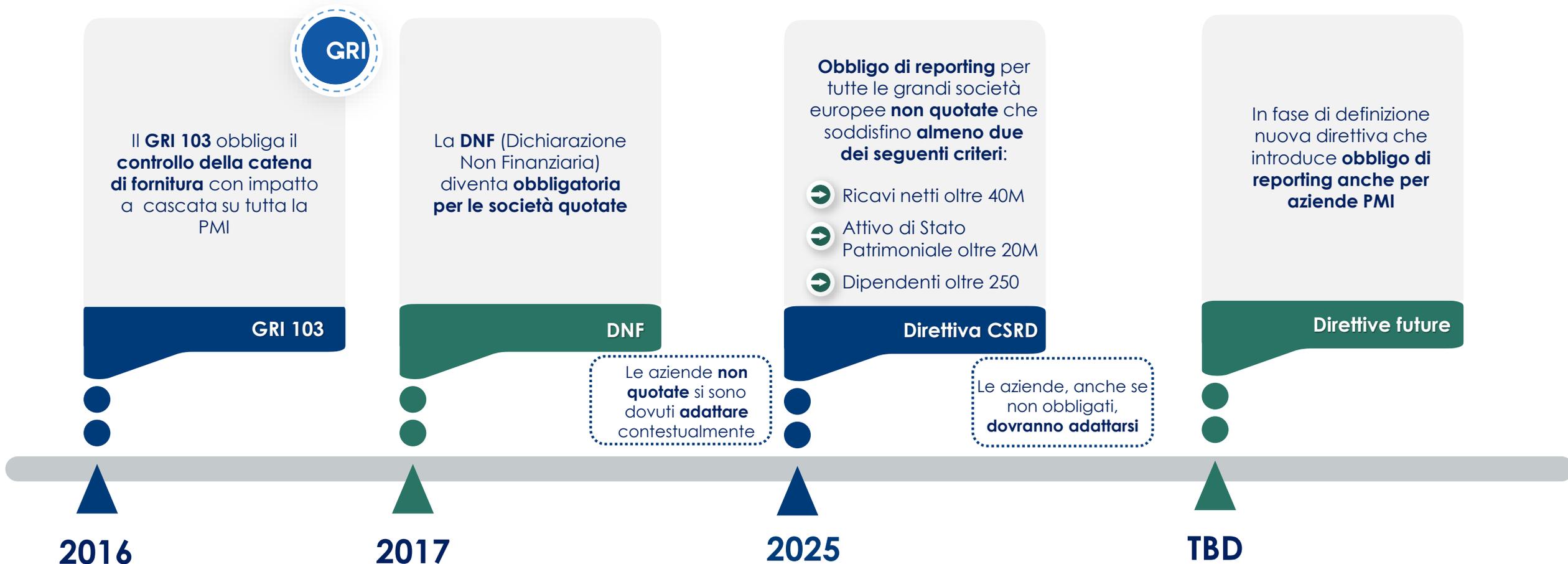
81%

Investitori che scelgono società ESG compliant per il loro portafoglio.

La sostenibilità non è più un trend, ma un **dovere** per il futuro delle aziende e delle persone, a fronte del **cambio culturale** in atto.

..ma anche Normativo

Le quattro milestone



Relazione tra ESG e rating nelle linee-guida BCE

L'introduzione della componente ESG nei sistemi di rating risponde ai seguenti requisiti normativi contenuti nelle linee-guida BCE sul rischio climatico e ambientale:

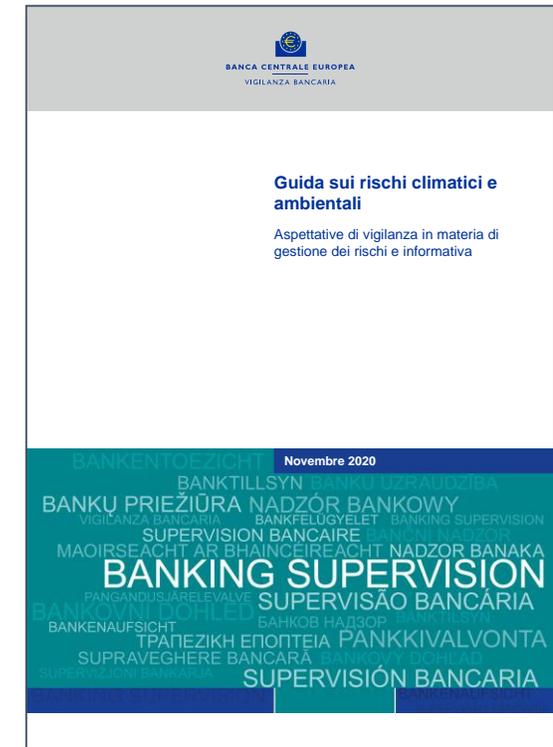
- a. processi di concessione e monitoraggio del credito:
- b. procedure di classificazione del rischio
- c. valutazione del collateral
- d. pricing
- e. risk appetite e business strategy

...

Nuove Linee guida (LOM) di BCE

BCE stress test sui rischi climatici su banche

Green Asset Ratio (GAR) di EBA



Integrare gli aspetti ESG all'interno del processo produttivo di un'impresa, conduce al miglioramento del merito creditizio.

Ciò significa che gli istituti di credito presteranno denaro a quelle attività che saranno allineate alla classificazione europea di ciò che è da considerarsi sostenibile.

Una banca sempre meno finanzierà il progetto di un'impresa non compliance ai principi ESG: i rischi connessi al cambiamento climatico, inclusi quelli derivanti dai cambiamenti di sensibilità e di preferenze dei consumatori, devono essere adeguamenti considerati nella concessione del credito.

Che dal 30 giugno 2021, secondo le nuove linee guida della EBA (European Banking Association), deve sottostare alla valutazione dei criteri ESG.

Ci sono altre aspettative

Ad **aprile 2022**, la Banca d'Italia, in linea con analoghe iniziative della BCE e di altre autorità di vigilanza nazionali, ha presentato le proprie "Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali".

Si trattava di indicazioni definite "non vincolanti", rivolte agli intermediari bancari e finanziari vigilati. Tali linee guida sono finalizzate a sensibilizzare gli intermediari verso la dovuta considerazione dei rischi climatici ed ambientali in tutte le principali aree aziendali.

Banca d'Italia **ha deciso di accelerare il percorso** di transizione ecologica e lo ha dimostrato **trasformando delle indicazioni** con adesione su base volontaria **in un obbligo vero e proprio in capo agli intermediari.**



BANCA D'ITALIA

Next Generation EU



€ 750 miliardi di investimenti tra prestiti e concessioni + **€ 1.075 miliardi di pianificazione pluriennale** dell'EU

di cui:



Almeno il 37% degli investimenti e delle riforme deve essere destinato **ad obiettivi ESG**



235,12 miliardi di euro

- ✓ Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
- ✓ Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
- ✓ Trarre insegnamento dalla crisi

In questo contesto si inserisce Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di **Next Generation EU**, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

ESG: UN'OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE

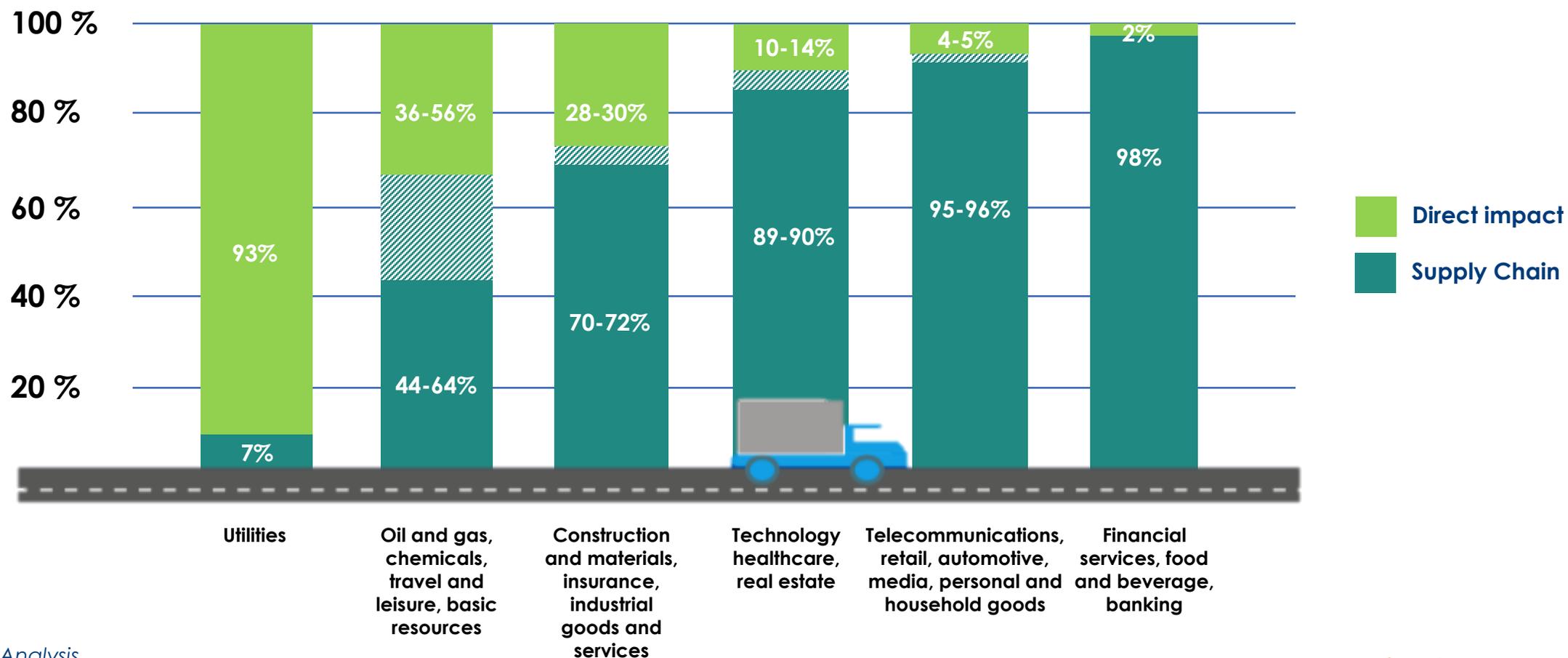


90% >> filiera fornitori

“ Nei processi produttivi mediamente il **90%** dell'**impatto** è determinato dalla **filiera dei fornitori** ”

L'IMPATTO AMBIENTALE DELLA SUPPLY CHAIN

Ecco un esempio di come la supply chain può avere un forte impatto ambientale in alcuni settori



Fonte: TRUCOST ESG Analysis



Synesgy abilita un ecosistema di servizi che aiutano le imprese a far crescere il proprio business in modo sano e sostenibile.

Valutazione



Piattaforma digitale per la valutazione della sostenibilità ESG:

1. Self assessment
2. Valutazione e gestione dei fornitori



Rating ESG



Assessment approfondito finalizzato all'emissione di un rating di sostenibilità vero e proprio

Comunicazione



Emergenza e comunicazione. **Capire cosa raccontare e come farlo**, dai post social fino alla produzione del report di sostenibilità automatico



Consulenza



Consulenza finalizzata al miglioramento del proprio livello di sostenibilità tramite cambiamenti nei processi o introduzione di nuove attività



Formazione



Portare conoscenza e competenze nelle imprese sui temi di sostenibilità grazie a formazione qualificata





Valutazioni e rating di sostenibilità ESG per tutte le aziende del mondo.

Synesgy è la piattaforma digitale globale per la valutazione della
sostenibilità ESG all'interno della supply chain.



5 macro sezioni

ciascuna delle quali si sviluppa in sottosezioni con contenuti specifici

1 BUSINESS

- ✓ Strategia di sostenibilità aziendale
- ✓ Gestione dei rischi ESG
- ✓ Rilevanza di ricerca e sviluppo
- ✓ Digitalizzazione dei servizi
- ✓ Etichettatura ed informativa di prodotti/servizi

2 ENVIRONMENTAL

- ✓ Acqua, energia e rifiuti
- ✓ Certificazioni ambientali

3 SOCIAL

- ✓ Gestione del personale
- ✓ Certificazioni e normative
- ✓ Rapporti con gli stakeholder
- ✓ Rapporto con il territorio

4 GOVERNANCE

- ✓ Struttura e composizione del CdA
- ✓ Certificazioni e normative

5 SETTORE

La piattaforma prevede 35 questionari settoriali, per far sì che l'azienda possa rispondere a domande inerenti il suo settore specifico di appartenenza

Tempo massimo compilazione : 2 ore



DAL QUESTIONARIO ALLO SCORE ESG

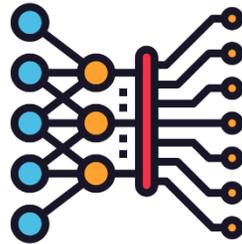
Questionario



I dati ed i documenti sono inseriti dal Fornitore che può contare su un supporto di CRIF qualora qualcosa non sia chiaro

Verifica informazioni

Il Sistema di Alert effettua verifiche sulle informazioni riportate nei questionari



Sulla base del patrimonio informativo CRIF (aziende italiane ed estere) viene eseguito un check automatico sulla congruità e la consistenza di quanto riportato nel questionario

Documentazione e Analisti

Se il Sistema di Alert rileva incongruenze, al Fornitore viene richiesta documentazione a supporto per confermare i dati del questionario



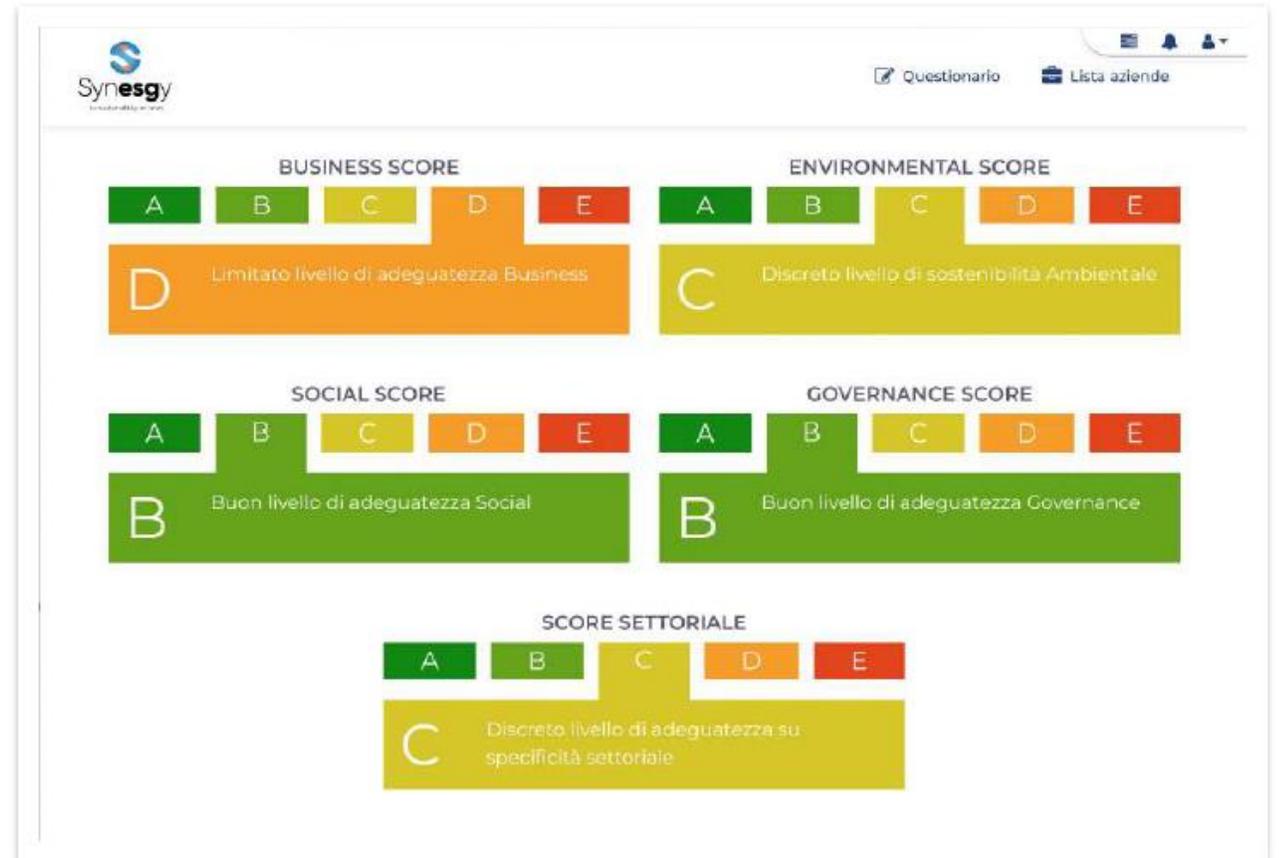
Le incongruità sono gestite da un team di analisti che verificano la documentazione e, se necessario, contattano direttamente il fornitore

Calcolo Score ESG

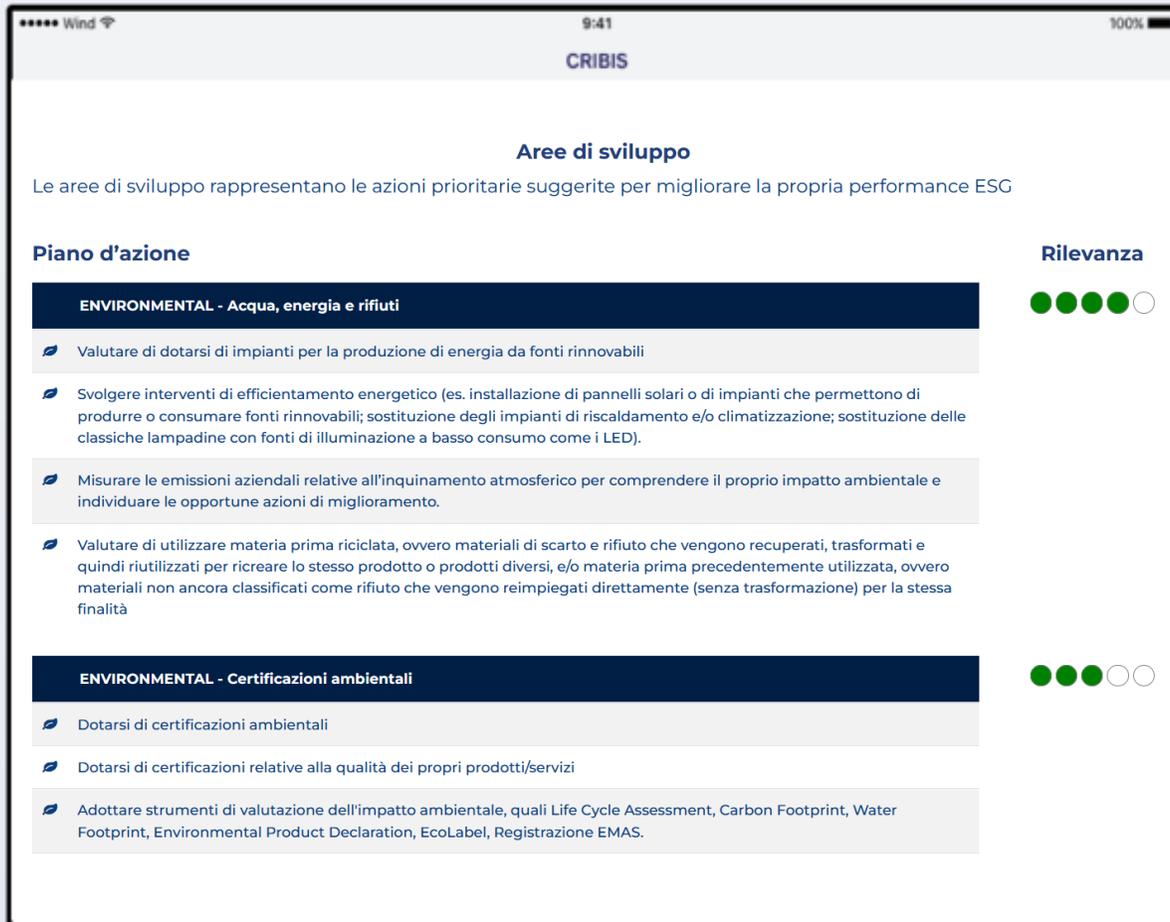


Sulla base delle informazioni riportate nel questionario, la Piattaforma calcola lo score complessivo, suddiviso in 5 classi

DAL QUESTIONARIO ALLO SCORE ESG



FOCUS ON SEZIONE PIANI DI SVILUPPO



CRIBIS

Aree di sviluppo

Le aree di sviluppo rappresentano le azioni prioritarie suggerite per migliorare la propria performance ESG

Piano d'azione

	Rilevanza
ENVIRONMENTAL - Acqua, energia e rifiuti	●●●●○
Valutare di dotarsi di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	
Svolgere interventi di efficientamento energetico (es. installazione di pannelli solari o di impianti che permettono di produrre o consumare fonti rinnovabili; sostituzione degli impianti di riscaldamento e/o climatizzazione; sostituzione delle classiche lampadine con fonti di illuminazione a basso consumo come i LED).	
Misurare le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico per comprendere il proprio impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.	
Valutare di utilizzare materia prima riciclata, ovvero materiali di scarto e rifiuto che vengono recuperati, trasformati e quindi riutilizzati per ricreare lo stesso prodotto o prodotti diversi, e/o materia prima precedentemente utilizzata, ovvero materiali non ancora classificati come rifiuto che vengono reimpiegati direttamente (senza trasformazione) per la stessa finalità	
ENVIRONMENTAL - Certificazioni ambientali	●●●○○
Dotarsi di certificazioni ambientali	
Dotarsi di certificazioni relative alla qualità dei propri prodotti/servizi	
Adottare strumenti di valutazione dell'impatto ambientale, quali Life Cycle Assessment, Carbon Footprint, Water Footprint, Environmental Product Declaration, EcoLabel, Registrazione EMAS.	



Sono le azioni prioritarie da intraprendere per migliorare la propria valutazione



6 aree di miglioramento (2 per E, 2 per S, 2 per G)



Tengono conto anche del questionario settoriale



La rilevanza indica l'importanza relativa di quell'area rispetto al settore di appartenenza dell'azienda

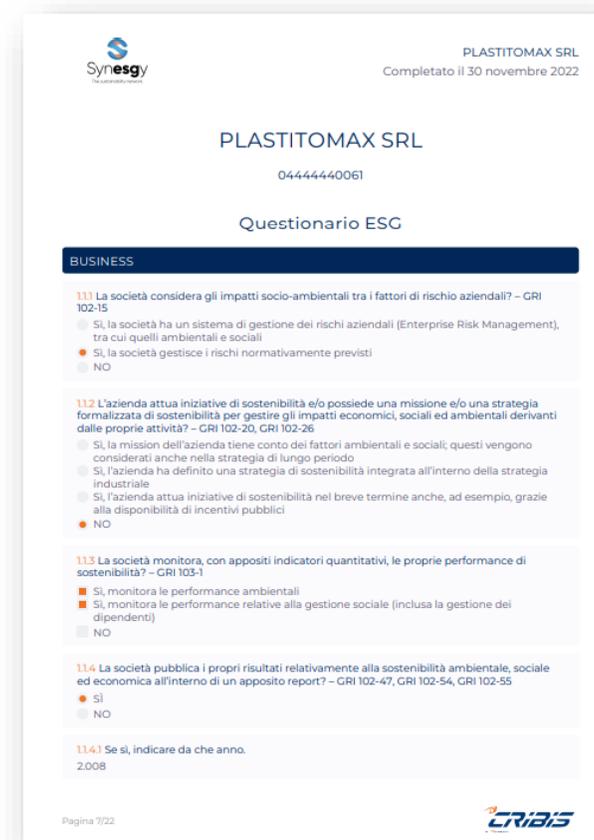


BENCHMARKING ANALYSES



I benchmark consentono di confrontare la performance dell'azienda con cluster, che considerano diverse dimensioni (attività, dimensione, geografia, etc.).

Attestato e questionario



PLASTITOMAX SRL
Completato il 30 novembre 2022

PLASTITOMAX SRL
04444440061

Questionario ESG

BUSINESS

11.1 La società considera gli impatti socio-ambientali tra i fattori di rischio aziendali? – GRI 102-15

SI, la società ha un sistema di gestione dei rischi aziendali (Enterprise Risk Management), tra cui quelli ambientali e sociali

SI, la società gestisce i rischi normativamente previsti

NO

11.2 L'azienda attua iniziative di sostenibilità e/o possiede una missione e/o una strategia formalizzata di sostenibilità per gestire gli impatti economici, sociali ed ambientali derivanti dalle proprie attività? – GRI 102-20, GRI 102-26

SI, la mission dell'azienda tiene conto dei fattori ambientali e sociali; questi vengono considerati anche nella strategia di lungo periodo

SI, l'azienda ha definito una strategia di sostenibilità integrata all'interno della strategia industriale

SI, l'azienda attua iniziative di sostenibilità nel breve termine anche, ad esempio, grazie alla disponibilità di incentivi pubblici

NO

11.3 La società monitora, con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità? – GRI 103-1

SI, monitora le performance ambientali

SI, monitora le performance relative alla gestione sociale (inclusa la gestione dei dipendenti)

NO

11.4 La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica all'interno di un apposito report? – GRI 102-47, GRI 102-54, GRI 102-55

SI

NO

11.4.1 Se si, indicare da che anno.

2.008

Pagina 7/22



A hand holding a globe with a network overlay. The globe is centered in the upper half of the image, and a hand is visible at the bottom, holding it. The background is a blue gradient with a network of white dots and lines connecting them, creating a digital or global network effect. The text is centered in a dark blue horizontal band across the middle of the image.

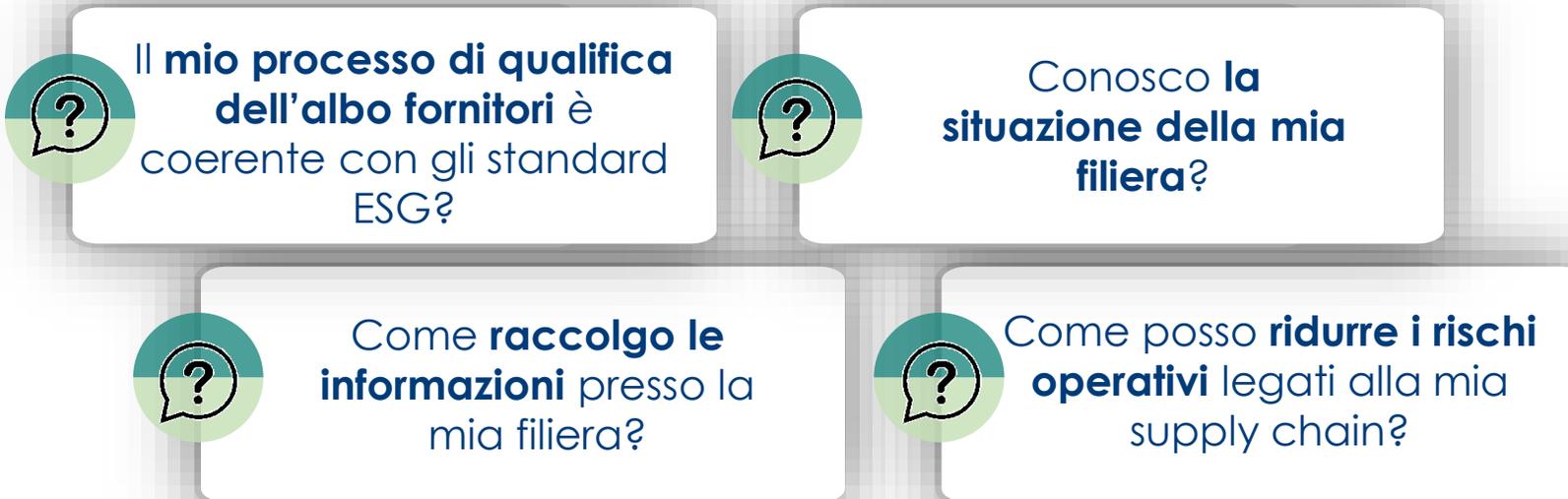
E la sostenibilità della filiera?



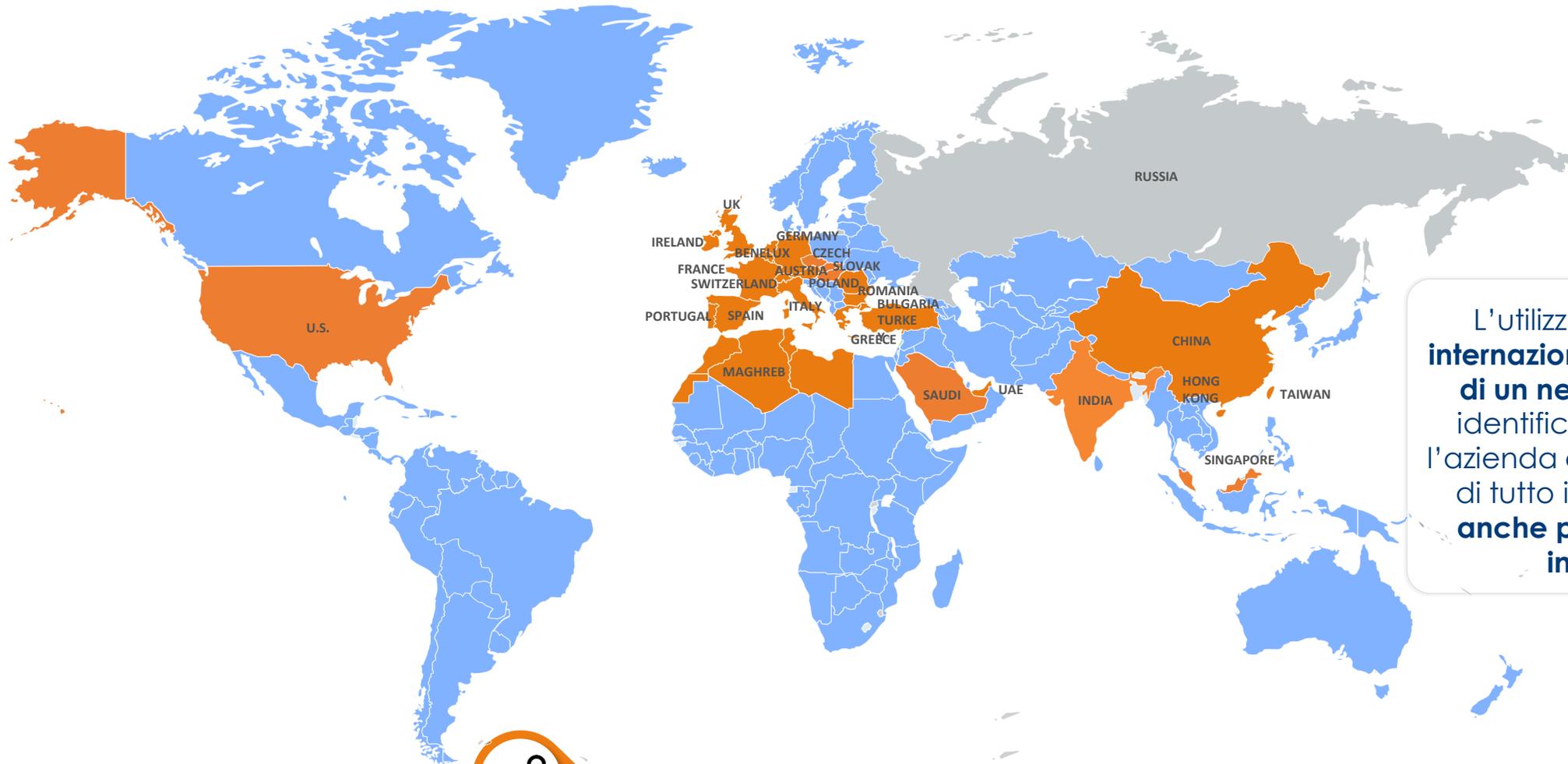
Conoscere la propria filiera è il focus su cui poi impostare la propria strategia di sostenibilità

PUNTO DI PARTENZA

I **fornitori** devono essere valutati con gli **stessi principi** che definiscono il **livello di sostenibilità di un'azienda** in modo da poter avere un quadro corretto della loro sostenibilità



SYNESGY: COPERTURA GLOBALE



L'utilizzo dei **principi GRI internazionali** e la **disponibilità di un network globale** per identificare puntualmente l'azienda consente di usufruire di tutto il valore di Synesgy **anche per le supply chain internazionali**



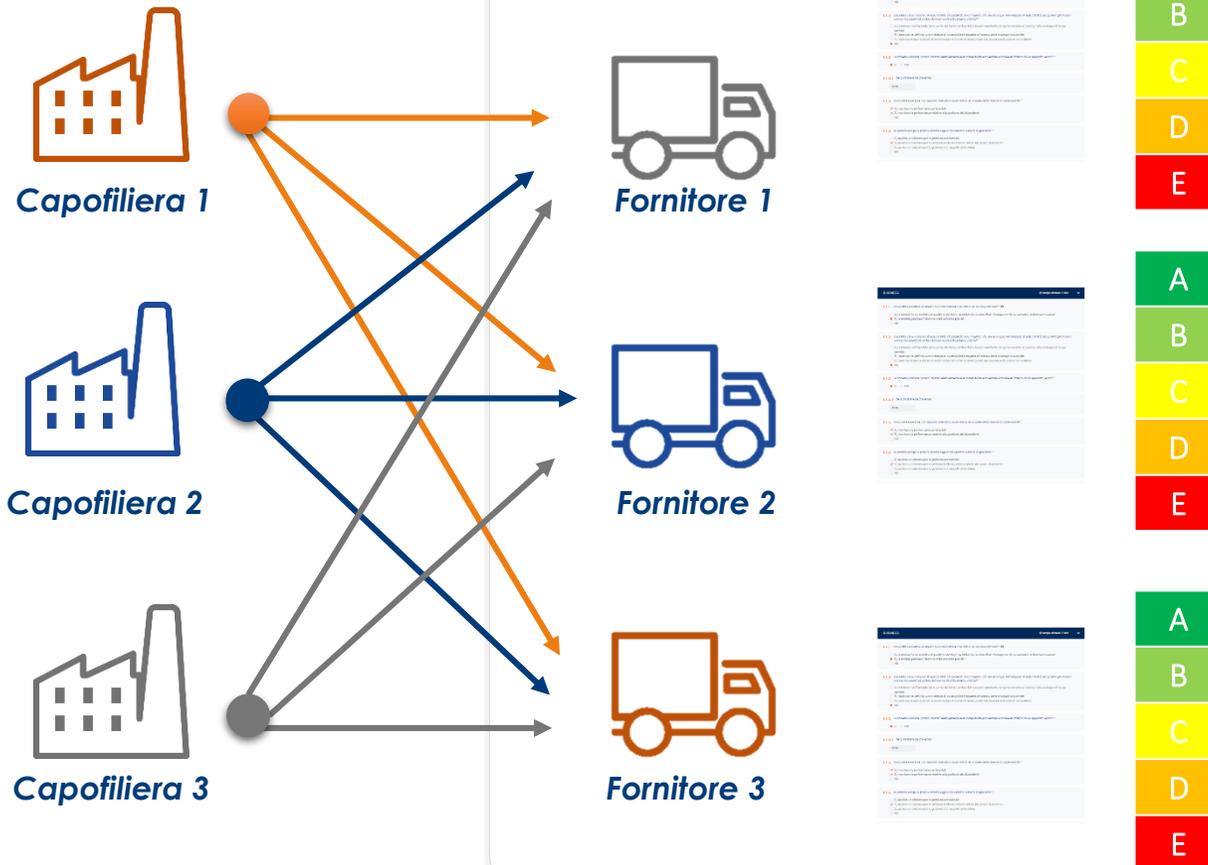
In tutti questi Paesi stiamo **localizzando l'attività** (lingue, controlli...)



In tutto il resto del mondo il questionario sarà in **lingua inglese** e seguirà delle **procedure standard**

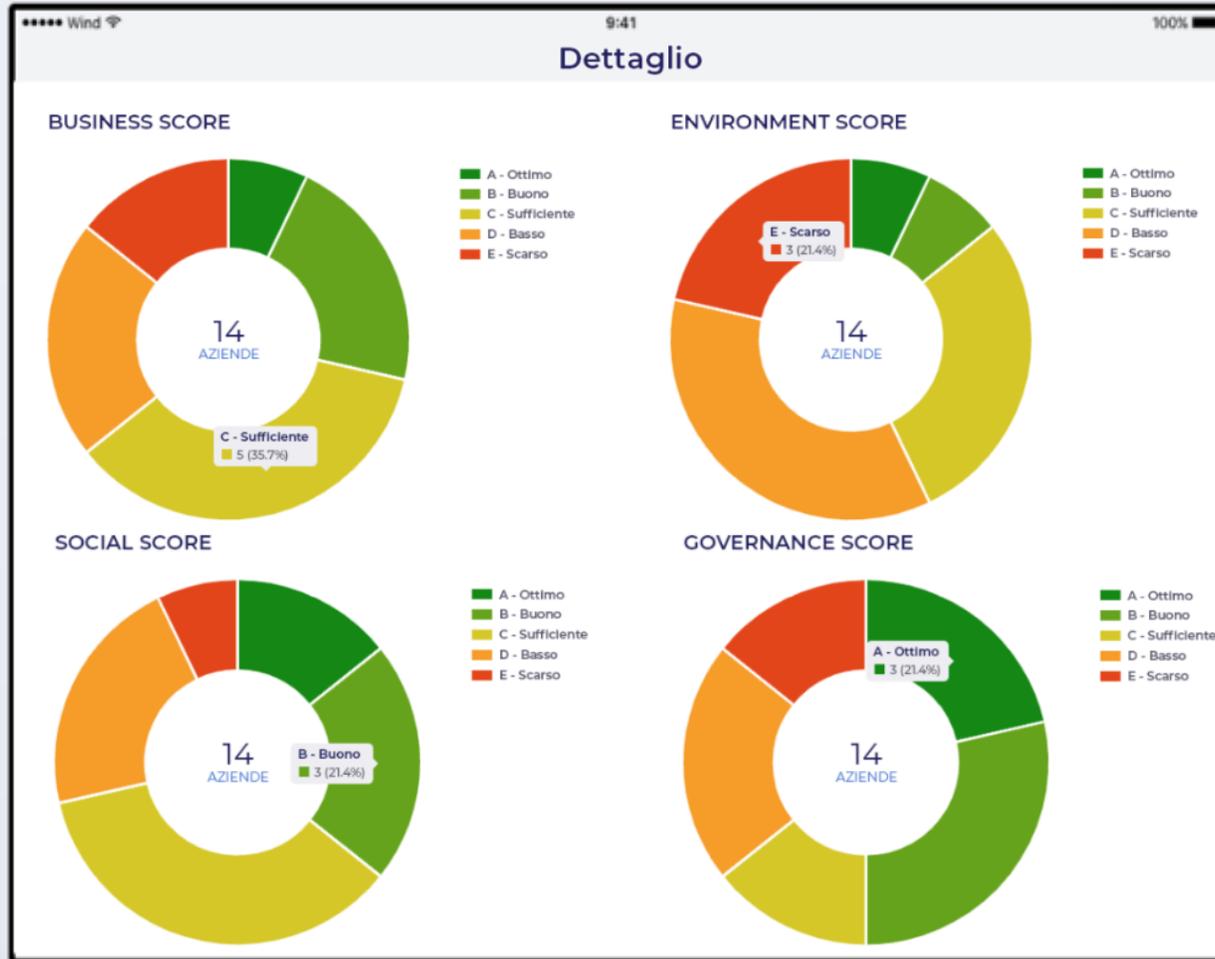
SISTEMA COLLABORATIVO

SISTEMA DI INFORMAZIONI WORLDWIDE

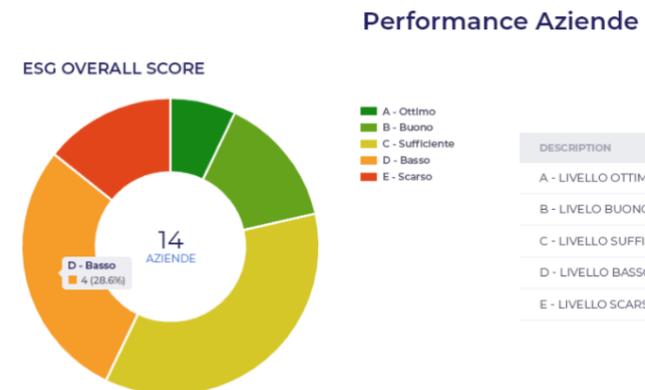


- ➔ Per il fornitore un unico processo di qualifica ESG per tutti i suoi capofiliera
- ➔ Un unico sistema di informazioni sulla sostenibilità dei fornitori worldwide
- ➔ Uno standard worldwide
- ➔ Costante aggiornamento delle informazioni
- ➔ Procedure specifiche per diversi Paesi

DASHBOARD DI PERFORMANCE ESG



Il capofiliera avrà a disposizione alcune **dashboard per analizzare come i suoi fornitori si distribuiscono sui diversi indicatori di performance ESG**. Questo permette di segmentare i fornitori anche in base alla sostenibilità e stabilire azioni di sviluppo dell'albo. In questa sezione sarà possibile anche **scaricare tutte le singole risposte e le performance ESG in formato strutturato (csv/Excel)**



DESCRIPTION	TOTALE
A - LIVELLO OTTIMO	1
B - LIVELLO BUONO	2
C - LIVELLO SUFFICIENTE	5
D - LIVELLO BASSO	4
E - LIVELLO SCARSO	2

I VANTAGGI PER IL CAPOFILIERA ED IL FORNITORE



CAPOFILIERA

01 Ottenere una **valutazione completa della sostenibilità di ogni fornitore**, tramite uno **score ESG** elaborato per ogni controparte

01

02 Usufruire di **dashboard di performance ESG** dei propri fornitori che consentano di **monitorare la sostenibilità della filiera**

02

03 **Accreditare la supply chain verso il mercato** favorendone l'appetibilità nei confronti di **istituti di credito e investitori**

03

04 **Prevenire rischi operativi e reputazionali** e gestire al meglio il proprio albo fornitori

04

05 **Dare visibilità al mercato del proprio impegno** e del ruolo fondamentale nella gestione di questo processo

05

FORNITORE



01 Eseguire un **self-assessment** per valutare il proprio **livello di sostenibilità**

01

02 **Individuare punti di forza e margini di miglioramento** su cui intervenire per diventare più competitivo sul mercato

02

03 Avere a disposizione il **report Synesgy**

03

04 Ottenere l'**attestato Synesgy** da pubblicare sul proprio sito web e sui canali social

04

05 **Assicurarsi visibilità** e accreditare il proprio livello di sostenibilità presso istituti di credito e partner commerciali

05

che contiene...

- ✓ Le informazioni fornite
- ✓ La valutazione ESG
- ✓ Benchmark di settore
- ✓ Action Plan con dei suggerimenti su come migliorare la propria performance



Grazie per l'attenzione!

CRIF

Together to the next level

For a sustainable world

